

# Dal 1° aprile nuove regole per accedere al Porto di Manfredonia

di Matteo Di Sabato

segue a pag. 2

La viabilità stradale di Manfredonia è senza ombra di dubbio uno dei temi che sta caratterizzando questi ultimi periodi. Da qualche anno le arterie del centro storico hanno visto l'attivazione delle ZTL - Zone a Traffico Limitato, dall'inizio dell'anno sono partiti i lavori per l'attivazione dei parcheggi a pagamento ancora da registrare e perfezionare alla luce delle tante polemiche sollevate da molti cittadini. Dal 1° aprile 2022 anche sul porto commerciale di Manfredonia che è integrato, ed è un tutt'uno con la città, spesso anche valvola di sfogo per il parcheggio delle auto (non consentito), partirà il nuovo regolamento per la disciplina dell'accesso, della circolazione e della sosta. Con l'ordinanza n° 01/2022, infatti, lo scorso 21 gennaio si è data efficacia alle nuove regole ed ai contenuti del regolamento che sono stati presentati dalla Capitaneria di Porto e dall'Autorità di Sistema al cetolo peschereccio ed ai titolari di concessione

demaniali in porto lo scorso 18 febbraio, con un momento di incontro nei locali del Mercato Ittico. Un lavoro di elaborazione, durato quasi due anni con la partecipazione delle Amministrazioni interessate, necessario per addivenire ad uno strumento di pianificazione sulla viabilità portuale tale da incrementare la sicurezza e contestualmente non comportare danni alle attività commerciali ivi presenti. "Alquanto complessi e difficili gli ostacoli - ha chiosato il Comandante della Capitaneria di Porto C.F. (C.P.) Giuseppe Turiano - superati e risolti, grazie in particolare alla collaborazione offerta dagli addetti ai lavori, la marineria e a quanti, per ragioni di lavoro, direttamente o indirettamente, sono legati al porto e allo stretto legame che lo stesso ha con la rete cittadina". In ordine al livello di limitazioni all'accesso, il porto di Man-

fredonia è stato suddiviso in cinque zone: **Aree portuali con restrizioni limitate**, aperte alla libera circolazione veicolare, con limitazioni per la sosta, (per intenderci il tratto di strada che parte dalla pescheria Martello - varco Levante - fino alla sede della Lega Navale - varco Tramontana). È consentito senza limitazioni il transito veicolare e pedonale attraverso tale area. La sosta è consentita ai veicoli titolari di Pass rilasciato dall'Autorità di Sistema Portuale. **Aree portuali ad accesso controllato:**



Comprendono le aree con limitazioni alla circolazione veicolare e per la sosta. Titolari degli esercizi commerciali e clienti vi accederanno nelle modalità di dettaglio riportate nel regolamento. Il transito pedonale, invece, è consentito senza limitazioni. **Area viabilità di servizio:** zona Capitaneria di Porto, Ingresso varco Dogana, fino alla Banchina di Tramontana (in corrispondenza del dissuasore). L'ambito del porto commerciale, pur se escluso dall'accesso riservato, prevede l'accesso alle seguenti categorie: veicoli riconducibili ai concessionari ivi presenti, ai veicoli appartenenti al personale militare civile della Capitaneria di Porto, in transito, enti pubblici presenti in porto e ai mezzi di soccorso. Chiusura al traffico ciclopedonale. **Aree portuali ad**



## L'eredità di Lucio Dalla nel decennale dalla scomparsa: un mare di opportunità da Europa Creativa

di Michela Cariglia

segue a pag. 2

Il 1° marzo del 2012 Lucio Dalla lasciava questo mondo a soli 69 anni, a Montreaux, in Svizzera. Lucio, genio indiscusso, uno degli artisti più celebri ed indiscussi del nostro secolo la sua presenza straordinaria, iconica, la sua potenza immaginifica che ha segnato più generazioni mancano immensamente a 10 anni. Nelle sue vene scorreva sangue manfredoniano ed una delle sue eredità alla nostra Città sta nel bagaglio infinito di opportunità. E, così, parafrasando la celeberrima canzone "L'anno che verrà" ManfredoniaNews.it celebra il decennale: *Cara Manfredonia, ti scrivo, così mi distraigo un po'/E siccome sei molto lontana, più forte ti scriverò/Da quando sei partita c'è una grande novità/L'anno vecchio è finito, ormai/Ma qualcosa ancora qui non va/Si esce (poco) la sera, compreso quando è*

*festa/E c'è chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra/E si sta senza parlare per intere settimane/E a quelli che hanno niente da dire/Del tempo ne rimane/Ma la televisione ha detto che il nuovo anno/Porterà una trasformazione/E tutti quanti stiamo già aspettando...*

Esiste la possibilità di far crescere l'economia con la cultura, l'opera ed il teatro, l'arte e la bellezza. Sono stati pubblicati proprio il primo marzo i nuovi bandi del programma Europa



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69  
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai  
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

## “Manfredonia Cardioprotetta”: i primi passi del progetto

di Vito Marchitelli

La morte cardiaca improvvisa è una delle maggiori cause di mortalità fra giovani e adulti. Se non si è in grado di intervenire in pochi minuti (5/6 al massimo) con un massaggio cardiaco e una scarica elettrica, la morte sopraggiunge inesorabile. L'unico modo per poter intervenire



in un tempo così limitato è quello di avere sul territorio una forte dotazione di defibrillatori e di operatori laici in grado di saperli utilizzare. Il progetto “Manfredonia Cardioprotetta”, al fine di contrastare questo triste fenomeno, si prefigge il nobile scopo di diffondere in città la presenza di defibrillatori semiautomatici DAE adeguatamente segnalati; di formare attraverso corsi BLS-D (Basic Life Support-Defibrillation) i cittadini che si renderanno volontari; di diffondere nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza; di

mantenere in perfetto stato di funzionamento i defibrillatori nel tempo attraverso un adeguato programma di assistenza. Tutto questo per salvaguardare i cittadini e offrire loro una possibilità in più di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco. Questo progetto, che intende rendere Manfredonia cardio-protetta, sta partendo grazie all'impegno di un gruppo di associazioni della città e prevede il coinvolgimento anche di altri enti, quali il Comune di Manfredonia che ha già accolto con favore la proposta, così come anche altre associazioni che vorranno aderire, ma soprattutto altri benefattori che vorranno rendere il progetto più completo e, quindi, la città più protetta. Parallelamente al progetto che si sta sviluppando, è nata una prima importante esigenza, ovvero quella di realizzare una mappatura dei defibrillatori già esistenti sul territorio di Manfredonia e messi a disposizione della comunità. Ce ne sono infatti

in vari punti della città, grazie a scuole, centri sportivi, palestre, esercizi commerciali e (...) ed è fondamentale conoscerne l'ubicazione per poi realizzare una copertura più adeguata con quelli previsti dal progetto. Pertanto, coloro che finora avessero messo a disposizione dei defibrillatori e vogliono rientrare in questa rete cittadina, possono segnalarlo con una mail all'indirizzo mail manfredoniacorre@gmail.com e verranno ricontattati. Lo stesso indirizzo è a disposizione di tutti gli enti o associazioni che volessero partecipare al progetto.

ca utilità. Creare le regole è necessario, la cosa difficile è trovare un equilibrio con chi ha sempre goduto delle porte aperte sul nostro splendido porto e le restrizioni non fanno piacere a nessuno. Ora si dovrà testare questo nuovo modo di vivere il nostro porto e se occorrerà spostare qualche palo, apportare qualche modifica, il dialogo ed il confronto che caratterizza gli operatori portuali e le autorità competenti prevarrà per l'interesse comune.

Continua da pag. 1 - Dal 1° aprile nuove regole per accedere al Porto di Manfredonia

**accesso riservato:** Sono quelle soggette a sistema di telecontrollo a traffico limitato ZTL. Area destinata a servizi tecnico nautici ed altre attività connesse al servizio delle navi, dei pescherecci, delle merci, dei passeggeri e della cantieristica navale e commerciale. Ed infine l'area **Port Facility** è quella posta alla fine del molo di ponente, destinata ad accogliere navi dove si svolgono le operazioni ed i servizi portuali, di interesse generale e di pubbli-

ca utilità. Creare le regole è necessario, la cosa difficile è trovare un equilibrio con chi ha sempre goduto delle porte aperte sul nostro splendido porto e le restrizioni non fanno piacere a nessuno. Ora si dovrà testare questo nuovo modo di vivere il nostro porto e se occorrerà spostare qualche palo, apportare qualche modifica, il dialogo ed il confronto che caratterizza gli operatori portuali e le autorità competenti prevarrà per l'interesse comune.

Continua da pag. 1 - L'eredità di Lucio Dalla nel decennale dalla scomparsa: un mare di opportunità da Europa Creativa

Creativa che aprono opportunità e scenari per la nostra comunità. I bandi sono aperti agli enti locali, alle associazioni ed alle imprese culturali: Manfredonia ha moltissimo da dire: cartapesta, tradizione del Carnevale, musica, enogastronomia, farrate e scaldatelli in primis, cultura del mare e delle maestranze, ceramica. Esistono in intere comunità simili a Manfredonia, legate alle tradizionali economie agricole e della pesca che si sono reinventate trasformandosi in veri e propri centri culturali capaci di attrarre turismo con l'arte: Bilbao, Santander in Spagna, Cardiff, Barcellona, Brema, Patras per citarne alcune. I bandi spa-

ziano dalle residenze artistiche alle location per i festival di street Art, il più importante d'Italia oggi si svolge a Ragusa che però è logisticamente complicata da raggiungere. Ma c'è spazio per festival, concorsi di arredo urbano con installazioni artistiche e mostre, manifestazioni sportive ed eno-gastronomiche, teatro d'avanguardia e nuovi media. Abbiamo un'infinita potenzialità da sviluppare e sarebbe auspicabile che la nuova amministrazione se ne faccia coordinatrice perché tutti abbiano voce in capitolo e nessuna delle belle arti resti indietro. La ricaduta occupazionale sarebbe immediata, sostenibile e di lungo periodo. Tro-

## Il manfredoniano Giuseppe Prencipe coinvolto in una delle più grandi ricerche europee sulla paralisi cerebrale

di Mariantonietta Di Sabato

Giuseppe Prencipe, di Manfredonia, Professore Associato presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, coordinerà un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Informatica dell'Ateneo Pisano che, con la ricercatrice Giuseppina Sgandurra del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, condurranno un importante progetto, finanziato per quasi 6 milioni di euro dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Quadro EU Horizon. Il progetto aprirà nuove prospettive di valutazione clinica, di cura e di trattamento riabilitativo nei bambini con paralisi cerebrale infantile. Si tratta di una condizione dovuta a lesioni del sistema nervoso centrale la cui insorgenza avviene prima o intorno al parto, che solo in Italia coinvolge 100mila persone tra adulti e bambini, mentre nel mondo sono milioni le persone che ne soffrono. Quella di cui si occuperanno la dottoressa Sgandurra e il prof. Prencipe è una delle più importanti ricerche scientifiche che vede protagonisti i ricercatori dell'Università di Pisa, in collaborazione con Irccs Fondazione Stella Maris, Scuola



Superiore Sant'Anna e la Fondazione Fight-TheStroke. La ricerca mira a validare, sotto il profilo clinico, nuovi algoritmi di intelligenza artificiale per sviluppare strumenti clinici di supporto alle decisioni basati sull'evidenza, per la diagnosi funzionale dei bambini con emiplegia (paralisi a uno dei due lati del corpo), costruendo sistemi di tele-riabilitazione a domicilio. “Questi sistemi - è stato spiegato - permetteranno non solo di svolgere la valutazione personalizzata del profilo clinico motorio del bambino ma anche di impostare il trattamento riabilitativo personalizzato di “action observation”, un nuovo modello di riabilitazione basato sul funzionamento dei neuroni specchio”.

Continua da pag. 1 - Contro il nuovo (dis)ordine mondiale

sia. Dal 1991 il problema di questi territori con popolazione a maggioranza russa, si era posto, ma poco: l'Ucraina era comunque vicinissima a Mosca politicamente. Ma con la rivolta del 2014, di una popolazione che voleva guardare ad Ovest, all'Europa e alla Nato, la questione è cambiata. Putin occupa letteralmente la Crimea e sostiene gli indipendentisti del Donbass. Afferma che c'è una pulizia etnica antirussa in corso, ma i diplomatici italiani sul posto confermano che così non è: russi e ucraini convivono pacificamente. Allora perché invader l'Ucraina? Si tratta di una volontà di riaffermare un'area di influenza russa su quegli stati (Bielorussia e Ucraina, Georgia nel Caucaso). Ma quel mondo non esiste più:

sono stati sovrani, devono poter scegliere. Non si può essere stati a sovranità limitata. D'altronde questo progetto è chiaro: non si vuole solo le due zone indipendentiste, si vuole soggiogare tutta l'Ucraina, da qui l'invasione da Nord verso la capitale Kyiv. Perché occorre fermare questa invasione? Non solo per difendere i diritti dei popoli di quella carta universale che noi abbiamo firmato, ma anche perché una “non reazione”, neanche economica, significherebbe la fine della dissuasione USA: tutto allora è possibile. Questo non condurrebbe a un nuovo ordine Mondiale ma a un nuovo disordine che costerebbe molto più di quello che ci stanno costando e costeranno le attuali sanzioni economiche.

DAL 1987

**GELSOMINO**  
CERAMICHE

**PROGETTA LA TUA CUCINA**

**SCAVOLINI**<sup>TM</sup>

S.P. 58 LE MATINE KM 14 - MANFREDONIA - T. 0884 58 55 81

**OK GOMME**  
di Totaro Antonio

CAMPAGNA PROMOZIONALE

**BRIDGESTONE AGRICOLTURA, RACCOLTI MIGLIORI E GRANDI VANTAGGI PER I TUOI VEICOLI**

MANUALE PER RIVENDITORI AGRICOLTURA

**BRIDGESTONE AGRICOLTURA, RACCOLTI MIGLIORI E GRANDI VANTAGGI PER I TUOI VEICOLI**

DAL 1 FEBBRAIO AL 30 GIUGNO 2022  
ACQUISTA 2 PNEUMATICI AGRICOLTURA BRIDGESTONE SERIE 4E O EXTRA LARGE  
**RICEVI IN OMAGGIO 4 PNEUMATICI BRIDGESTONE**  
PER AUTO, PICK UP O VEICOLO COMMERCIALE

**RIPARAZIONE E VENDITA PNEUMATICI E CERCHI IN LEGA**  
Via G. Di Vittorio, 267/269 Manfredonia  
Tel. 0884.543226 - okgomme@glibero.it

Info e registrazione su [www.bridgestone.it](http://www.bridgestone.it)

**BRIDGESTONE**  
Solutions for your journey

## SARÀ ANCORA LUC?

di Michele Apollonio

Un Hub vaccinale anti Covid: è l'ultima destinazione dei locali finora utilizzati dal LUC, acronimo di Laboratorio urbano culturale. Un centro vaccinale accentrato che sostituisce quello attrezzato presso la parrocchia Sacra Famiglia. Lo ha deciso l'amministrazione comunale dopo che è il Comune ha avuta la disponibilità dell'immobile dopo che la cooperativa che ne aveva la gestione ha l'asciato i locali per fine contratto. La destinazione ad Hub vaccinale di quell'immobile sito tra la piazzetta sopraelevata "Mercato" e il Piazzale Diomede, di fronte al bacino del porto storico della città, è stata decisa dall'amministrazione comunale alla scadenza della concessione che da sette anni deteneva la società cooperativa "Libero". Una soluzione di emergenza eppertanto del tutto provvisoria. La pandemia come pare accennare, è destinata a cessare e dunque si dovrà pensare, nel



frattempo, alla nuova soluzione da dare all'ex LUC. L'amministrazione comunale non ha dato indicazioni in proposito il che ha fatto sorgere qualche polemica. Il vice sindaco Giuseppe Basta in modo sia pure informale, ha detto che l'amministrazione comunale sta riflettendo sul da farsi. L'opinione corrente, non solo delle parti politiche, ma anche delle associazioni e dei cittadini, i giovani in primo luogo, sperano e si augurano che non vengano traditi i principi e le finalità che diedero luogo al LUC. Ne sorsero 150 in altrettanti comuni. Un progetto avviato nel 2005 da Nichi Vendola che lo etichettò "Bollenti spiriti" non certo a caso ma a significare le prospettive che intendeva aprire. "Bollenti Spiriti rappresenta la

più grande rottura politico culturale del decennio che ormai abbiamo alle spalle. Persino una rottura antropologica" commentò Vendola. "Bollenti Spiriti rappresenta - spiegò - il più grande processo di infrastrutturazione socioculturale che si sia mai realizzato nel nostro paese. È stato un modo di guardare i giovani senza strumentalizzarli e non dall'alto verso il basso, cercando di capirne le domande e di scoprirne l'energia, un'energia di cambiamento, di trasformazione straordinaria. Non è stata per noi una politica retorica". L'iniziativa, premiata anche a Bruxelles, ebbe grande successo e risonanza tra i giovani che poterono disporre di spazi propri, i Laboratori urbani culturali. I Bollenti spiriti diedero l'avvio a una grande operazione edilizia: per assicurare spazi autonomi ai Luc furono restaurati vecchi locali abbandonati. A Manfredonia fu scelto il vecchio e obsoleto mercato ittico trasformato in un'accogliente e attrezzata palestra culturale dove i giovani hanno potuto dare sfogo ai loro bollenti spiriti. Ci sarà ancora?

## Pino La Forgia, cantautore e ideatore di Tele Manfredonia

di Mariantonietta Di Sabato



Chi negli anni '80 non canticchiava la canzone di Pino La Forgia *Amore guardami*? La conoscevamo tutti, era un grande successo di un cantante del nostro paese che andò perfino ospite da Pippo Baudo a Domenica in... e pare abbia fatto vendite da record per l'epoca. Pino La Forgia, autore e cantante di questo brano, ci ha lasciato nei giorni scorsi. Ma qui a Manfredonia, Pino La Forgia non sarà ricordato solo per la sua musica. Infatti, fu il primo a mettere su un canale televisivo locale, Tele Manfredonia, nel lontano 1977; amministratore e direttore artistico, con una schiera di amici realizzò qualcosa che era al livello delle vicine stazioni locali come Tele Foggia e Tele Regione. Le trasmissioni erano molto seguite e di successo. Dina Valente conduceva il telegiornale e Matteo Di Sabato era il Direttore Responsabile. Anche Italo Magno aveva una sua trasmissione intitolata *Angolo cittadino*. La sigla di uno dei programmi era proprio una canzone scritta e cantata da La Forgia, *Amore guardami* appunto. Questo fece sì che si scoprisse questo suo talento da cantautore. Oltre a questo brano, Pino La Forgia in seguito ha realizzato ben cinque album che ebbero un discreto successo.



31 gennaio 2010 Inaugurazione LUC Manfredonia

## Quando Palazzo dei Celestini ospitava la Chiesa di San Pietro Celestino

di Giovanni Gatta

Palazzo dei Celestini è certamente uno dei palazzi più interessanti ed importanti del centro storico di Manfredonia.



L'imponente edificio, apprezzabile per i preziosi portali barocchi che lo caratterizzano, custodisce al suo interno i locali della biblioteca comunale ed uno dei più rappresentativi 'contenitori' culturali della città: l'auditorium, da qualche anno intitolato al poeta Crisanziano Serricchio. L'attuale articolazione della imponente struttura di Corso Manfredi deriva dall'originario impianto di una antica chiesa, con annesso un monastero, dedicata a San Pietro Celestino. La chiesa ed il monastero furono edificati attorno al 1350 per volontà del canonico sipontino Don Pietro Galgano, vescovo di Cosenza.



Galgano apparteneva ad una famiglia nobile e benestante ed ordinò che la struttura sorgesse al posto della sua abitazione, in una località della città prossima alla Porta dello Spuntone, nota anche come Porta Pugliese. Nei secoli successivi la struttura subì profondissime trasformazioni. Nel 1813 l'edificio fu concesso al comune di Manfredonia da Gioacchino Murat, divenendo casa comunale, luogo di giustizia e carcere correzionale. Pro-

prio al centro del palazzo, dove un tempo sorgeva una chiesa, oggi trovano spazio i locali dell'auditorium comunale, che ospita attività culturali, congressi, convegni di varia natura, conferenze e concerti. Negli ultimi due anni, purtroppo, biblioteca ed auditorium hanno visto una frequentazione molto più bassa del solito ma la speranza è che si possa presto tornare a 'vivere attivamente' un palazzo tanto caro ai sipontini.

## Il tuo cassetto automatico!!

**Più sicurezza**  
**Più igiene**  
**Meno errori**



Usufruisce delle agevolazioni industria 4.0

Distribuito da:

**TARONNA**  
Attrezzature e arredamenti per negozi



di Viola Daniele

Via G.T. Giordani 83 - Manfredonia www.taronna.com

Richiedi una consulenza gratuita allo **0884/511730**

**Il sentiero della non violenza richiede molto più coraggio di quello della violenza. (Mahatma Gandhi)**

## Vitulano Drugstore Manfredonia calcio a 5 non molla in un campionato proibitivo

di Antonio Baldassarre

Le ultime due sconfitte consecutive hanno interrotto una buona striscia di risultati positivi che avevano allontanato la Vitulano Drugstore Manfredonia c5 dalle paludose zone della retrocessione. Gli squadroni ed i campioni internazionali che si ammirano sportivamente al Pala-Scaloria fanno chiaramente capire quanto sia complicata l'operazione-salvezza in questa difficilissima serie A, la massima serie nazionale. In ogni partita si affrontano campioni di levatura mondiale, atleti dal palmares incredibile. I Sipontini uno di questi "miti" lo hanno in organico: "l'im-

peratore", Adriano Foglia, è una leggenda del futsal che a fine carriera si è lasciato convincere a tentare questa sfida che non ritiene impossibile. Nonostante qualche anno e qualche chilo in più è il trascinatore della squadra, quello che non molla mai. Ad undici giornate dalla fine della regular season, il Manfredonia c5 è quart'ultimo, con 16 punti, a sette punti dalla salvezza diretta. Raggiungere il Real San Giuseppe, a 24 punti, non è utopia ma c'è da fare i conti anche con la vena e l'ostinazione delle squadre che seguono. Tutte in salute e pronte a strappare punti a tutte le rivali. Sabato al PalaScaloria arriverà la ItalPesaro, i campioni d'Italia

in carica. Sono secondi in classifica alle spalle del Petrarca Padova a cui i Sipontini hanno strappato un punto a casa loro. Anche a Pesaro le cose non andarono male: si raccolse il primo meritissimo e storico punto, fermando sul pari, 1 a 1, i fortissimi avversari. Sabato potrebbe essere la gara della ripartenza, della risalita in classifica. Anche se l'avversario incute timore mister Monsignori preparerà al meglio la gara e si

assisterà all'ennesima "battaglia" in cui i sipontini daranno tutto quello che hanno.



## Il Circolo Tennis Manfredonia punta in alto

di Antonio Baldassarre

Il Circolo Tennis Manfredonia si rilancia per dare più servizi ed opportunità al crescente numero di ragazzi che si avvicinano al tennis, disciplina che a Manfredonia ha sempre riscosso un buon successo di praticanti, non solo a livello amatoriale. Ristrutturati gli impianti, gli spogliatoi e la club house. Due dei

quattro campi in cemento sono stati trasformati in terra rossa, più apprezzati dai tennisti. Appena gli impedimenti burocratici lo consentiranno, arriverà a termine il progetto di coprire due campi per evitare l'interruzione delle attività nel periodo invernale. Molto si sta facendo anche a livello agonistico.



nuovi importanti innesti che daranno nuove ambizioni al Circolo. Nel mirino la serie B. Ai locali Gianluca Piccoli, Antonluca Romoli e Flavio Falcone (classe 2009) si ag-

giungeranno l'argentino, Tomas Rengel Sierra, il domenicano, italo-francese, Ivo Cimino e Eduardo De Benedictis Andreta, giovanissimo brasiliano. Nick Hardt, domenicano, top 300 ATP e Loic Cloes, belga, top 1000 ATP interverranno senza alloggiare a Manfredonia. In campo femminile, oltre ad Alessandro Piccoli, Carlotta Serafino e Paola De Luca, 16 anni, la squadra potrà avvalersi delle forti straniere: Chantal Skamlova, slovacca, ex top 300 WTA in singolo, 100 in doppio e Julita Saner, svedese, 900 WTA. Migliorati anche gli spazi per seguire i match e l'attività svolta presso il Circolo, situato in Contrada Garzia.



Tanta la soddisfazione di Alessandra Piccoli, con Martina Zerulo una delle più forti tenniste sipontine, che ha coronato il sogno di diventare "Maestra nazionale", prima sipontina. Notevoli le positive ricadute sulla attività formativa. Le formazioni maschili e femminili, impegnate in serie C, vedranno




### ROBUSTELLA

grandi impianti

### ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per

ristoranti | bar | pizzerie  
pasticcerie | panifici | gelaterie  
gastronomie | macellerie | pescherie  
hotellerie | e assistenza tecnica

Via Gargano, 188/190  
MANFREDONIA (FG)  
Tel. 0884 538567 - 370 3378500  
Email: rgimanfredonia@gmail.com



## INSIEME PER ENERGIE MIGLIORI

LA SOCIETÀ DI LUCE E GAS PIÙ VICINA A TE

Viale Miramare, 21 - 71043 Manfredonia (FG)  
Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868

Whatsapp: 380 1827056  
[www.ape-energia.it](http://www.ape-energia.it)





**BEST PRICE**  
 \*\*\*  
**BEST PRICE**  
 \*\*\*

Velocità straordinarie unite a un'affidabilità assoluta

## Hard Disk SSD Interno



SA400S37/240GB

€ 35,90

SA400S37/480GB

€ 49,90

